

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3756 del 27/07/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FERRARI S.P.A.. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 , MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3860 del 26/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FERRARI S.P.A.** -
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE
INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- la D.G.R. n. 922 del 28/07/2020 “Adeguamento della programmazione regionale dei controlli AIA per gli anni 2020 e 2021 a seguito dell’emergenza Covid-19”;

richiamata la **Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale**, con scadenza al 31/03/2025, rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta FERRARI S.P.A., avente sede legale in Via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di

trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO);

richiamate la **Det. n. 81 del 07/06/2013, Det. n. 165 del 11/10/2013, Det. n. 36 del 21/02/2014, Det. n. 1 del 08/01/2015, Det. n. 149 del 27/10/2015, Det. n. 1936 del 20/06/2016, Det. n. 3600 del 29/09/2016, Det. n. 5322 del 30/12/2016, Det. n. 4597 del 31/08/2017, Det. n. 265 del 18/01/2018, Det. n. 1821 del 13/04/2018, Det. n. 4048 del 06/08/2018, Det. n. 406 del 28/01/2019, Det. n. 1803 del 10/04/2019, Det. n. 2853 del 13/06/2019, Det. n. 4085 del 05/09/2019, Det. n. 555 del 06/02/2020, Det. n. 4240 del 10/09/2020 e Det. n. 95 del 12/01/2021** di modifiche non sostanziali AIA;

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da FERRARI S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 01/06/2021 (assunta agli atti con prot. n. 87129 del 03/06/2021) e successive integrazioni volontarie del 28/06/2021 (assunte agli atti con prot. n. 101278 del 29/06/2021) con la quale è richiesta:

- a) la realizzazione di un **nuovo edificio** di servizio denominato "**Caserma Vigili del fuoco**", all'interno del perimetro Ferrari, in area Gestione Industriale (a fianco del reparto fonderia - ATLL), il quale sarà sviluppato su due piani, di cui uno fuori terra ed uno interrato contenente vasche antincendio. Le nuove vasche antincendio avranno una capacità complessiva di oltre 700 m³ e saranno suddivise in due vasche principali ed una intermedia di smistamento, messe in comunicazione attraverso un sistema di aperture sulle loro pareti di separazione. Le vasche antincendio saranno alimentate da acqua industriale e saranno tutte dotate di pompe per lo svuotamento. Ognuna delle 2 vasche sarà dotata di una tubazione di scarico di troppo pieno; le due tubazioni si raccorderanno ad un pozzetto di calma (nuovo scarico parziale interno CY) prima dello scarico in pubblica fognatura. Il circuito di scarico da troppo pieno sarà dotato di contatore volumetrico. Inoltre, è previsto un circuito di svuotamento delle vasche per attività di manutenzione, dotato di altro contatore volumetrico, prima dello scarico nel pozzetto di calma (nuovo scarico parziale interno CZ) che poi, porterà alla fognatura comunale. Sulla copertura dell'edificio saranno presenti degli sfiati emergenziali, convogliati in atmosfera, provenienti da locali tecnici o di servizio con utilizzo saltuario, non facenti parte del processo produttivo (Estrattore aria vasca, che si attiva quando una porzione di vasca è svuotata e devono accedere le persone; Gas Scarico motopompe a servizio delle vasche e sfiati serbatoi di gasolio che alimentano le motopompe);
- b) la modifica all'impianto di depurazione reflui industriali a seguito dell'eliminazione dell'impianto Fenton e l'aggiunta, dopo la fase di accumulo iniziale e prima del trattamento chimico-fisico, del pretrattamento soluzioni di lavaggio mediante elettrocoagulatore e del pretrattamento sgrassaggio e presgrassaggio mediante batch ed altre piccole variazioni associate

agli elementi costituenti le linee di trattamento. Alla domanda è allegata descrizione aggiornata dell'impianto di trattamento reflui industriali;

- c) modifiche minori alla rete fognaria interna;
- d) modifiche al quadro delle emissioni di alcuni reparti;

Il gestore, nella domanda suddetta, specifica che è prevista:

1. la ***modifica al quadro degli scarichi*** come di seguito indicato:

- ▶ **eliminazione** del punto di scarico finale n. 10 e convogliamento degli scarichi parziali interni prima afferenti allo stesso al punto di scarico finale n.19;
- ▶ **aggiunta** dei nuovi **punti di scarico parziali interni CY** per la raccolta del troppo pieno Vasche Antincendio (Acqua di raffreddamento) e **CZ** a servizio dello Svuotamento Vasca Antincendio (Acqua di raffreddamento), entrambi: con ubicazione nel Locale Tecnico Caserma Vigili Fuoco, punto di scarico finale in pubblica fognatura n. 19 – Nere, della Tipologia f) “scarico di acque reflue industriali di raffreddamento e similari, ...”, autorizzate come da punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016 (sostituito con Det. 4085 del 05/09/19 di 16[^] modifica AIA);

2. la ***modifica al quadro delle emissioni autorizzate*** come di seguito dettagliato:

- **ATLL (Tab.1):**

- ▶ **aggiunta** del punto di emissione **E93** “Aspirazione 2 silos di stoccaggio sabbia spara anime e mescolatore” il quale sarà dotato di impianto di abbattimento costituito di filtro a maniche (viene allegata scheda tecnica) e per il quale sono richieste le seguenti caratteristiche: 1500 Nm³/h di portata; altezza 17 m, durata 24 h/g (con attivazione solo nel momento del carico sabbia) e limite per “materiale particellare” pari a 10 mg/Nm³;

- **ATC (Tab.2):**

- ▶ **aggiunta** del punto di emissione **E105** “Sfiato emergenza HFO – armadio riempimento – Linea 8 cilindri” per il quale sono richieste le seguenti caratteristiche: portata a tiraggio naturale; 20 m di altezza, funzionamento solo in caso di emergenza e nessun inquinante associato.

- **ATV (Tab. 3):**

- ▶ **modifica** del punto di emissione **E13** mediante collegamento alla calata E13/B dell’aspirazione di un banco dedicato alla preparazione di piccoli quantitativi di miscele di vernici e di una postazione di lavaggio attrezzature. All’interno della cabina neri già esistente verrà, inoltre, introdotta una postazione di lavaggio pistole: gli effluenti derivanti da tali operazioni verranno quindi convogliati all’abbattitore ad umido già autorizzato per la cabina. Non è prevista variazione dei parametri autorizzati;

- **Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT (Tab.5):**

- ▶ **modifica** del punto di emissione **E35** per sostituzione del forno attuale con nuovo forno elettrico per la cottura di componenti in carbonio. E’ richiesto un aumento di portata da 5000 a 6500 Nm³/h;

- Ges (Tab.6):

- ▶ modifica del punto di emissione **E80** che sarà rinominato “2 cappe di laboratorio incollaggio + cappa laboratorio applicazione distaccante + crimpatrice (montaggio ERS)” a seguito dell’aggiunta dell’aspirazione della crimpatrice a caldo per cavi, senza variazione dei parametri autorizzati;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E118** “Aspirazione Emergenza Cella di saldatura pacco batteria” a seguito della realizzazione di una cella per operazioni di saldatura automatica su moduli di batterie ibride, senza presenza di operatore. La cella stessa dotata di sistema di aspirazione e sistema di filtraggio specifico per saldatura in alluminio e dotato di carbone attivo a valle. Per tale punto di emissione sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 1500 Nm³/h; 13,5 m di altezza, funzionamento solo in caso di emergenza e nessun inquinante associato;
- ▶ sospensione del punto di emissione **E75** “Saldatura”;

- Meccanica Ges (Tab.8):

- ▶ modifica del punto di emissione **E6** “Sfiati Argon Macchine Laser” a seguito dell’incremento degli sfiati da sovrappressione Argon a servizio delle macchine dell’area prototipazione metallica, senza variazione dei parametri autorizzati;
- ▶ spostamento del punto di emissione **E7** “Elettroerosione” senza variazione dei parametri autorizzati;
- ▶ modifica del punto di emissione **E27** il quale viene rinominato “Aspirazione Macchine utensili (n.4)” a seguito della riduzione da 6 a 4 del numero di macchine utensili che saranno collegate allo stesso. I parametri autorizzati non subiranno variazioni;
- ▶ spostamento e modifica del punto di emissione **E28** il quale viene rinominato “Aspirazione Macchine utensili (n.2)” a seguito della riduzione da 3 a 2 del numero di macchine utensili che saranno collegate allo stesso. Le macchine utensili saranno dotate di impianto di abbattimento delle emissioni captate a bordo macchina costituito da filtri metallici ed i parametri autorizzati non subiranno variazioni;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E41** “Aspirazione zona pulizia filtri DMLS” a seguito dell’installazione nell’area lavaggio del reparto, nella zona di pulizia dei filtri, di una cappa aspirante atta a captare e convogliare all’esterno l’idrogeno risultante dal processo di lavaggio dei filtri delle macchine di prototipazione metallica che richiedono inertizzazione preliminare alle operazioni di smaltimento. Per tale punto di emissione sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 4000 Nm³/h; 15,30 m di altezza, 24 h/g di funzionamento in quanto l’attività sarà saltuaria e fatta solo in caso di necessità. Non sono previsti inquinanti associati;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E42** “Aspirazione macchine utensili” a seguito dell’installazione di una nuova macchina utensile che sarà inserita nel reparto. Per tale punto di emissione sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 1500 Nm³/h; 13,5 m di altezza e limite per “materiale particolato+nebbie oleose” pari a 10 mg/Nm³. La macchina sarà dotata di impianto di abbattimento delle emissioni costituito da due unità elettrostatiche, inoltre, è proposto un autocontrollo annuale;

- Centro Tecnico Sviluppo Motopropulsori e Ibrido (Tab.16):

- ▶ aggiunta dei punti di emissione **E80** “Cella saldatura – saldatura automatica (Sperimentazione Ibrido)” ed **E81** “Cella saldatura – Emergenza (Sperimentazione Ibrido)” a seguito della realizzazione di una cella per operazioni di saldatura automatica su moduli di batterie ibride, la quale sarà chiusa e dotata di due nuovi punti di emissione in atmosfera: uno per l’espulsione dei fumi di saldatura ed uno emergenziale che si attiverà solamente in caso di venting. In particolare:
 - per il punto di emissione E80 sono proposte le seguenti caratteristiche: 150 Nm³/h di portata, 18 m di altezza, 8 h/gg di durata, limite di 5 mg/Nm³ per “materiale particellare”, limite di 5 mg/Nm³ per “NOx” e limite di 10 mg/Nm³ per “CO”;
 - per il punto di emissione E81 sono proposte le seguenti caratteristiche: 1200 Nm³/h di portata, 18 m di altezza, funzionamento solo in caso di emergenza e nessun inquinante associato;
- ▶ saranno realizzate nuove Sale prova con le relative emissioni in atmosfera, come di seguito riportato:
 - n.2 celle assale elettrico ognuna delle quali dotata di: 1 emissione per il ricambio aria della cella (**E66 – E68**), n.1 emissione per l’espulsione emergenziale dei fumi (**E67 – E69**), non attive in condizioni ordinarie;
 - n.1 Cella flussaggio componenti dotata di: n.1 emissione per il ricambio aria cella (**E70**), n. 1 emissione flussaggio componenti motori con aria compressa per verifica tenuta circuiti (**E71**);
 - n. 1 Cella BEV con shaker dotata di: n.1 ricambio d’aria dei locali che ospitano l’automazione (**E72**), n.3 emissioni per l’espulsione emergenziale dei fumi (**E73 - E78 – E79**) non attive in condizioni ordinarie, n.2 emissioni delle valvole di compensazione della cella climatica (**E74 – E75**) e n.2 ricambi d’aria della camera climatica che ospita la batteria (**E76 – E77**).

Tutte le emissioni delle nuove celle, oltre alla E81 suddetta, sono da ritenersi scarsamente rilevanti ai sensi dell’art.272, comma 1 e del D.lgs 152/2006 e smi in quanto trattasi di sfiati e espulsioni emergenziali, infatti, agli stessi non sono associati inquinanti. Le caratteristiche dei punti di emissione suddetti sono riportati nel quadro delle emissioni del Reparto CTSMI allegato alla domanda di modifica AIA.

Infine, nella domanda di modifica suddetta il gestore:

- allega il calcolo aggiornato dei flussi di massa per singoli inquinanti specificando che non vi saranno variazioni significative rispetto a quanto autorizzato;
- allega le planimetrie aggiornate delle emissioni in atmosfera associate ai reparti oggetto di modifica;
- allega elenco aggiornato sia degli scarichi parziali, che di quelli finali e relativa planimetria;

dato atto che in data 14/05/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE Distretto Area Sud - Maranello pervenuto in data 05/07/2021 (recante prot. n. 105275) nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste e viene preso atto dell'aggiornamento della descrizione dell'impianto di trattamento e depurazione reflui industriali;

preso atto dell'eliminazione del punto di scarico finale n.10 e convogliamento degli scarichi parziali afferenti lo stesso allo scarico finale n.19;

preso atto che il gestore adempimento a quanto prescritto nella Det. n. 95 del 12/01/21 in data 14/07/2021, con comunicazione assunta agli atti con prot. n. 109930, ha inviato le analisi di caratterizzazione del nuovo scarico parziale CX della *tipologia l*); dai risultati riportati, al momento, si confermano i controlli previsti nel piano di monitoraggio AIA;

ritenuto necessario che il gestore per la *tipologia di scarico b*) "*acque reflue industriali da scarico lavaggi e prove idriche auto*" effettui l'analisi anche per lo scarico parziale **CI**, mentre si conferma l'esenzione per gli scarichi parziali AO, AT e CM, in quanto utilizzati saltuariamente ed i volumi scaricati sono ridotti e non permettono di effettuare un campionamento significativo;

valutato necessario, alla luce delle modifiche apportate al quadro degli scarichi parziali e finali, e delle comunicazioni suddette inerenti gli scarichi, per maggior chiarezza dell'atto autorizzativo, aggiornare e sostituire interamente l'Allegato V "Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua" della Det. 4085 del 0/09/2019 di 16^a modifica non sostanziale AIA e ss.mm.;

preso atto dell'aggiornamento relativo alla descrizione delle parti costituenti il depuratore aziendale, si ritiene necessario sostituire la descrizione "IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE (TAR)" riportata alla Sezione C2.1.2 "PRELIEVI E SCARICHI IDRICI" dell'Allegato I di Rinnovo AIA, Det. n. 136 del 28/03/013, con la descrizione riportata nell'allegato della domanda di modifica non sostanziale AIA del 01/06/2021;

valutato, inoltre, che relativamente alle modifiche apportate al quadro delle emissioni:

- a) del **Reparto ATLL** per il punto di emissione **E93**, come stabilito dal punto 4.26 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm., per l'inquinante "materiale particellare" è stato proposto un limite di concentrazione pari a 10 mg/Nmc ed il filtro a tessuto è risultato idoneo a quanto richiesto dal CRIAER 4.13.1. Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo alla data di messa a regime. Viene aggiunto l'autocontrollo annuale per tale punto;
- b) del **Reparto ATC** per il punto di emissione **E105** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola data di messa in esercizio;
- c) del **Reparto ATV** per il punto di emissione **E13** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, esegua una sola analisi per portata ed inquinanti alla data di messa a regime e continui ad effettuare autocontrollo annuale;
- d) del **Reparto Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** per il punto di emissione **E35** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua una sola analisi per portata alla data di messa a regime;

e) del **Reparto Ges:**

- per il punto di emissione **E80** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio e la data di messa a regime;
- per il punto di emissione **E118** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola data di messa in esercizio;
- si prende atto della sospensione del punto di emissione **E75**, nel caso di riavvio il gestore ne dovrà dare comunicazione ed inviare il primo autocontrollo previsto nel piano di monitoraggio;

f) del **Reparto Meccanica Ges:**

- per il punto di emissione **E6** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola data di messa in esercizio;
- per i punti di emissione **E7 ed E28** si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, esegua una sola analisi per portata ed inquinanti alla data di messa a regime e continui ad effettuare autocontrollo annuale;
- per i punti di emissione **E27 ed E41** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio e la data di messa a regime;
- per il punto di emissione **E42**, come stabilito dal CRIAER 4.13.18 e dal punto 4.31 bis dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm., per l'inquinante "Polveri/Nebbie Oleose" è stato proposto un limite di concentrazione pari a 10 mg/Nmc ed i filtri risultano idonei. Si ritiene necessario che il gestore per tale punto comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo alla data di messa a regime; inoltre, viene aggiunto l'autocontrollo annuale per Portata e Polveri/Nebbie oleose;

g) del Reparto **CTSMI** per:

- il punto di emissione **E80** come stabilito dal CRIAER 4.13.20 sono stati proposti il limite di 5 mg/Nm³ per gli NOx e 10 mg/Nm³ per il CO. Si accetta la proposta del Gestore di fissare un limite per l'inquinante Polveri pari a 5 mg/Nm³; tale valore limite risulta infatti maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dal CRIAER 4.13.20 e dal punto 4.29 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. (ovvero, PV pari a 10 mg/Nm³). Si ritiene necessario che il gestore per tale punto comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo alla data di messa a regime; inoltre, viene aggiunto l'autocontrollo annuale per Portata e materiale particellare;
- per il punto di emissione **E67, E69, E73, E74, E75, E78, E79, E81** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola data di messa in esercizio;
- per i punti di emissione **E66, E68, E70, E71, E72, E76, E77** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio e la data di messa a regime;

verificato che dal punto di vista delle emissioni in atmosfera non si hanno variazioni significative dei flussi di massa autorizzati associati a vari inquinanti rispetto a quanto autorizzato nell'atto di Rinnovo AIA. Si rammenta, al gestore che in caso di successive modifiche all'AIA deve sempre te-

nera in considerazione le variazioni già effettuate delle percentuali dei flussi di massa autorizzati per i singoli inquinanti rispetto all'atto di Rinnovo AIA;

verificato che le modifiche comunicate non comporteranno impatti significativi sulle altre matrici ambientali (materie prime, consumi energetici, rifiuti, bilancio idrico, rumore) e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

dato atto che con Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019, a correzione di quanto riportato nella D.G.R. n. 2124/2018, per la ditta Ferrari S.p.A. è stata variata da "Annuale" a "Biennale" la periodicità di controllo delle ispezioni ARPAE, con il presente atto sarà aggiornata la sezione D3.1 dell'Allegato I all'AIA. Si rammenta che la Regione Emilia Romagna con appositi provvedimenti di carattere generale revisiona gli atti suddetti e può modificare la frequenza delle ispezioni programmate effettuate da ARPAE, pertanto, il gestore dovrà fare riferimento a quanto riportato tali atti di aggiornamento. Nelle tabelle del piano di Monitoraggio del presente atto è riportata la frequenza di controllo attualmente vigente;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472 è visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con **Det. 136 del 28/03/2013 e ss.mm.** a FERRARI S.P.A., avente sede legale in via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO), come di seguito indicato:

- a) sono autorizzate le modifiche comunicate mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 01/06/2021 (assunta agli atti con prot. n. 87129 del 03/06/2021) e successive integrazioni volontarie del 28/06/2021 (assunte agli atti con prot. n. 101278 del 29/06/2021);
- b) alla **Sezione C2.1.2 “PRELIEVI E SCARICHI IDRICI” dell’Allegato I** la descrizione dell’Impianto di Trattamento Acque (TAR) è sostituita con quanto riportato dal gestore nell’allegato della domanda di modifica non sostanziale AIA del 01/06/2021;
- c) in tutte le tabelle della **Sezione D3.1 “Attività di Monitoraggio e Controllo” dell’Allegato I dell’AIA** (comprese quelle relative alle emissioni in atmosfera autorizzate associate ai Reparti autorizzati), nella colonna “FREQUENZA – Arpae” la cadenza delle visite ispettive programmate ai sensi dell’AIA diventa “Biennale”, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019, citate in premessa al presente atto. Tali atti sono soggetti a revisioni periodiche da parte della Regione Emilia Romagna che, con appositi provvedimenti di carattere generale, può modificare la frequenza delle ispezioni programmate effettuate da ARPAE, pertanto, il gestore dovrà fare riferimento a quanto riportato negli stessi. Nel Piano di Monitoraggio AIA viene riportata la frequenza di controllo vigente al momento della stesura del presente atto;
- d) l’**Allegato V “Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua”** alla Det. n. 4085 del 0/09/2019 di 16^ modifica non sostanziale AIA e successive modifiche è sostituito interamente dal rispettivo allegato al presente atto di modifica;
- e) per i Reparti **ATLL; ATC; ATV; Esperienze Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT; Ges; Meccanica Ges e CTSMI** il gestore dovrà effettuare le seguenti procedure:
- I) per i punti di emissione **E105 del Reparto ATC; E118 del Reparto Ges; E6 del Reparto Meccanica Ges; E67, E69, E73, E74, E75, E78, E79, E81 del Reparto CTSMI** comunicazione 15 giorni prima la data di messa in esercizio a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all’ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese;
 - II) per i punti di emissione **E80 del Reparto Ges; E27 ed E41 del Reparto Meccanica Ges; E66, E68, E70, E71, E72, E76, E77 del Reparto CTSMI**) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all’ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese. Invio ai medesimi enti della messa a regime; si rammenta che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 - III) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (punti di emissione **E93 del Reparto ATLL; E13 del Reparto ATV; E35 del Reparto Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT; E7, E28 ed E42 del Reparto Meccanica Ges; E80 del Reparto CTSMI**) a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all’ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;

IV) trasmissione a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:

- relativamente ai punti di emissione **E93** del Reparto ATLL; **E42** del Reparto Meccanica Ges; **E80** del Reparto CTSMI (solo materiale particellare) su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata ed inquinanti;
- relativamente ai punti di emissione **E13** del Reparto ATV; **E7**, **E28** del Reparto Meccanica Ges, un prelievo alla data di messa a regime per portata ed inquinanti;
- relativamente ai punti di emissione **E35** del Reparto Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT un prelievo alla data di messa a regime per portata;

V) per il punto di emissione **E75** del Reparto Ges comunicazione a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese della data di ripartenza ed invio del primo autocontrollo previsto nel piano di monitoraggio;

f) le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti ATLL; ATC; ATV; Esperienze Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT; Ges; Meccanica Ges e CTSMI sono sostituite con le rispettive tabelle allegate al presente atto di modifica;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, rilasciate dalla Provincia di Modena e dalla SAC ARPAE di Modena (scadenza al 31/03/2025, a condizione che sia mantenuta la certificazione ISO 14001, diversamente avrà validità sino al 31/03/2023);
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello ed al Comune di Fiorano Modenese per il tramite del SUAP del dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 11 pagine + n. 8 allegati: n. 7 Tabelle (Quadri emissioni in atmosfera dei singoli Reparti e relativi Piani di Monitoraggio) + Allegato V “Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua”

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. 11 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.